

A cura dell'Ufficio Comunicazione e Immagine
Tel. 010 579 2697
Fax 010 579 4927



Delegazione del Governo Ucraino ospite di Banca Carige

Il Viceprimoministro ucraino V'jacheslav Kyrlyenko, ministro degli Affari umanitari e culturali, a capo della delegazione ufficiale ucraina alle Olimpiadi, il Ministro per la Gioventù e lo Sport Yuriy Pavlenko insieme ad altri rappresentanti del governo di Kiev, in Italia per l'inaugurazione di Torino 2006, prevista per oggi, sono stati ospiti di Banca Carige.

A Genova, prima di raggiungere la città olimpica, hanno visitato il centro storico, incontrato a Palazzo Tursi il sindaco Giuseppe Pericu e l'assessore alla Comunicazione e Promozione della città Anna Castellano. E sono stati ospiti a colazione dell'onorevole Alessandro Scajola, presidente dell'Associazione Italia-Ucraina, nonché vicepresidente di Banca Carige.

Un'occasione per discutere anche con il direttore generale di Carige, Alfredo Sanguinetto, delle partnership tra il paese dell'Est Europa e la Liguria. Odessa, il porto ucraino sul Mar Nero, e Genova sono gemellate e ci sono buone possibilità per sviluppare ulteriormente i commerci.

La visita genovese segue quella dell'Ambasciatore Ucraino in Italia, che nella sede della Carige, il mese scorso, in concomitanza con l'istituzione del Consolato onorario a Genova, tenne una conferenza sulla Rivoluzione Arancione e sulla possibilità di cooperazione industriale tra i due Stati. Il diplomatico aveva anche sottolineato la volontà dell'Ucraina di entrare a pieno titolo nell'Unione Europea, di cui si sente già parte per storia e vocazione.

Scajola, che ha accolto i visitatori, ha detto: "Sono soddisfatto che Banca Carige e l'Associazione Italia-Ucraina contribuiscano in modo così concreto all'amicizia con questa importante nazione: è un buon inizio per incrementare le relazioni economico-commerciali e culturali. Quest'opportunità di scambio fa bene all'economia ligure ed è positiva anche per quella Ucraina. E poi è storico il legame della nostra terra con Kiev. L'Ucraina era già nel cuore di Genova nel Medioevo, quando il Mar Nero era abitato dai genovesi. Le fortezze che ancora si vedono dalle spiagge ne sono una testimonianza".

Genova, 10 febbraio 2006